

Stress e disturbi da somatizzazione

A cura di Angelo Compare e Enzo Grossi

Stress and somatization disturbances

By Angelo Compare and Enzo Grossi

Domenico Del Forno

Monaldi Arch Chest Dis 2011; 76: 211-212.

Corresponding author: Prof. Domenico Del Forno; Dipartimento di Medicina Pubblica e della Sicurezza Sociale; Università degli Studi di Napoli Federico II; Via Sergio Pansini n. 5 - I-80131 Napoli, Italy; E-mail address: delforno@unina.it Phone: +39 0817463467

Secondo uno studio condotto dall'AISIC (Associazione Italiana contro lo Stress e l'Invecchiamento Cellulare) e dall'Università La Sapienza, il 70% delle morti in Italia sarebbe dovuto a malattie causate da stress. Oltreoceano l'importanza dello stress è attestata anche dal fatto che il DSM-5, nella bozza della futura edizione, sta dando ampio spazio ai disturbi da somatizzazione e allo stress. Le maggiori conoscenze teorico-cliniche sulla condizione di stress hanno aumentato la consapevolezza del fenomeno e hanno consentito di rilevarne la reale incidenza.

I costi economici connessi alla condizione di stress incidono in modo rilevante sui bilanci nazionali. In Francia nel 2007 lo stress da lavoro ha un peso stimato tra i 2- 3 miliardi di euro sul bilancio nazionale. In Germania è stato quantificato che si perdono 11 milioni di giornate di lavoro a causa dello stress da lavoro, con un aumento negli ultimi dieci anni del 70% delle assenze. In Austria si è calcolato che lo stress grava con lo 0,73% sul PIL nazionale a causa delle cure mediche, della perdita di produttività e dell'assenteismo. Anche negli Stati Uniti il fenomeno sta assumendo dimensioni rilevanti: il 32% degli uomini e il 25% delle donne è affetto da stress.

Sempre negli Stati Uniti, negli ultimi 12 anni si è registrato un aumento del 700% nella spesa di antidepressivi, di cui il 60% a causa della condizione di stress. Da un raffronto tra Europa e Stati Uniti rispetto ai costi economici annuali dovuti alla condizione di stress emerge che negli USA si registra una spesa di 300 miliardi di dollari con un costo di 967 dollari a persona, mentre in Europa la spesa complessiva è di circa 200 miliardi di euro con un costo a persona di 404 euro. L'impatto economico e sociale dello stress e delle patologie correlate ha indotto a considerare lo stress come la patologia del nuovo secolo.

Riprendendo le parole di E.O. Wilson, padre della biodiversità: "La più grande sfida oggi, non

solo in biologia cellulare e in ecologia, ma in tutta la scienza, è l'accurata e completa descrizione dei sistemi complessi". Gli scienziati hanno scomposto molti sistemi in piccoli pezzi. Essi pensano di conoscere la maggior parte degli elementi e delle forze. Il prossimo compito sarà quindi quello di riassembrarli, almeno nei modelli matematici che catturano le proprietà chiave di interi insiemi come le linee guida di Horizon 2020 tracciano per la ricerca futura europea.

Il volume "Stress e disturbi da somatizzazione. Evidence-Based Practice in psicologia clinica" è la prima opera italiana completa sull'argomento "stress" ed include la partecipazione di 48 autori – i maggiori esperti nel settore con il maggiore indice H (scientific citation index) – di diverse discipline (cardiologi, gastroenterologi, ortopedici, fisiatri, pneumologi, dermatologi, neurologi).

Il volume intende approcciare lo stress trattandolo come fenomeno complesso attraverso un approccio multifattoriale, che integra le competenze dei diversi professionisti impegnati nella cura delle persone afflitte da questo problema. Presentando in modo completo e aggiornato le tecniche diagnostiche e terapeutiche evidence-based, il volume costituisce una guida clinica esaustiva alla diagnosi e alla terapia di pazienti con stress-related disorders.

Il volume è articolato in sei parti: 1) meccanismi cognitivo-emotivi e neuro-psico-fisiologici, 2) principali quadri clinici delle patologie legate allo stress, 3) stress e specificità di genere connesse all'essere donna e madre, 4) linee guida per una clinica basata sulle evidenze, 5) Stress come crocevia tra ambiente e salute e 6) nuove prospettive in ambito clinico e di ricerca.

La prima parte analizza le basi psicofisiologiche della reazione di stress, descrivendo le forme di stress cronico e acuto e i processi di somatizzazione e di elaborazione delle emozioni alla base del fenomeno.

La seconda parte descrive i principali quadri clinici e gli aspetti neuropsicologici correlati, con uno specifico approfondimento dedicato alle patologie cardiovascolari, gastrointestinali, dermatologiche, algiche, oltre a quelle correlate ai disturbi del sonno, del sistema immunitario e del comportamento alimentare associato all'aumento ponderale.

La terza parte approfondisce il tema delle declinazioni al femminile dello stress, attraverso l'essere donna e madre, descrivendo sia i rapporti tra lo stress materno durante la gravidanza e gli effetti sullo sviluppo del bambino, sia il caso emblematico della sindrome cardiaca da stress acuto che incide prevalentemente sulla donna.

La quarta parte affronta il tema delle terapie illustrando, attraverso dati empirici, i risultati di ricer-

che, le tecniche psicologiche e le terapie farmacologiche con comprovata efficacia clinica.

Nella quinta parte è affrontato il tema del rapporto tra ambiente e stress attraverso l'approfondimento di due recentissimi ambiti che negli ultimi anni si sono affermati sia a livello empirico sia a livello sociale: cultura e stress, organizzazione del lavoro e stress.

Nella sesta e ultima parte del volume si approfondiscono le nuove prospettive in ambito clinico e di ricerca descrivendo le proposte di modifica del DSM-IV che porteranno alla quinta edizione del manuale dell'APA, i nuovi criteri diagnostici per la ricerca e la clinica in psicosomatica e la diagnosi delle patologie correlate allo stress in ambito medico legale.